



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

DECRETO SEGRETARIALE N. 14 DEL 18-11-2008

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Legge 3 agosto 1998 n. 267;

VISTA la Legge 11 dicembre 2000 n. 365;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in particolare gli articoli 170, 66, 67;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, articolo 13 comma 1;

VISTO il D. Lgs. 8 novembre 2006, n. 284;

VISTO il D.P.C.M. 29 aprile 2006 di approvazione del Piano stralcio per la sicurezza idraulica del bacino del Livenza – sottobacino Cellina-Meduna, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 243 del 18 ottobre 2006;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 2/2003 di adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza (P.A.I.L.), in data 25 febbraio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 103 del 6 maggio 2003 – Serie Generale;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 3/2003 di adozione di misure di salvaguardia relative al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico ex L. 365/2000 (P.A.I.L.) e al Piano per la sicurezza idraulica del Livenza - sottobacino del Cellina-Meduna, in data 25 febbraio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 103 del 6 maggio 2003 – Serie Generale;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 7/2004 di aggiornamento del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza (P.A.I.L.) a seguito studi ed interventi, ai sensi dell'articolo 6 delle norme di attuazione;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 2/2005 di aggiornamento del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza (P.A.I.L.) a seguito studi ed interventi, ai sensi dell'articolo 6 delle norme di attuazione;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 2/2007 di aggiornamento del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza (P.A.I.L.) a seguito studi ed interventi, ai sensi dell'articolo 6 delle norme di attuazione;



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

VISTA l'istanza del 05/05/2006 della sig.ra Giuseppina Ortis, in qualità di amministratore unico della Finanziaria srl, con sede a Udine in via XXIII marzo 44, proprietaria degli immobili siti a Pordenone, denominati ex Tintoria di Torre, censiti catastalmente al Foglio n. 22 mappali 1329 e 1330, presentata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio dell'Idraulica e all'Autorità di Bacino, di richiesta di rivedere, ai sensi dell'art. 6 delle norme di attuazione, la classificazione, in termine di pericolosità, dell'area interessata dall'ambito dell'ex Tintoria in Comune di Pordenone, località Torre classificata dal Progetto di P.A.I.L. come area fluviale. Nel merito veniva allegata una relazione idrogeologica a cura dell'ing. Nino Aprilis e del dott. Mario Fogato nella quale veniva indicato che l'area poteva riclassificarsi come area a pericolosità idraulica moderata P1;

VISTA la nota prot. n. 0006694/P del 29/01/2007 con la quale il Comune di Pordenone richiedeva, concordemente all'istanza della ditta Giuseppina Ortis, la modifica, ai sensi dell'art. 6 comma 4 delle norme di attuazione, della classificazione, in termini di pericolosità, della stessa area da "Area Fluviale" ad area a pericolosità idraulica moderata P1. A tale riguardo precisava che l'ambito non è stato considerato esondabile nè dallo studio allegato al PRGC del Comune di Pordenone nè dallo "Studio sulla determinazione delle aree soggette a rischio di allagamento per pine del fiume Meduna" nel territorio del Comune di Pordenone, redatto dal Prof. Caroni nel novembre/dicembre 2002;

VISTA la nota ALP.7/4849 E/42 del 06/02/2007 con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sulla base della documentazione trasmessa dall'istante nonché in relazione allo studio di simulazione di propagazione delle onde di piena lungo l'asta del medio corso del fiume Meduna mediante modello matematico bidimensionale redatto da IPROS del dicembre 2005, evidenziava come l'area non veniva interessata dai rigurgiti di una piena centenaria del fiume Meduna e riteneva accoglibile la richiesta di declassamento della sig.ra Giuseppina Ortis;

VISTO il voto del Comitato Tecnico n. 14 espresso nella seduta del 14 maggio 2008;

RITENUTO di recepire il parere del Comitato Tecnico n. 14 del 14 maggio 2008 limitatamente all'area succitata;

DECRETA

ART. 1

Le Tavole 9 e 10 del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del Livenza sono aggiornate, ai sensi dell'art. 6 comma 4 delle Norme di attuazione del Progetto di P.A.I.L., limitatamente all'area in Comune di Pordenone indicata con la lettera "A" nello specifico allegato A1) del



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

presente decreto. Le sopraccitate cartografie costituiscono parte integrante del presente decreto.

ART.2

L'aggiornamento di cui al precedente art. 1, in attesa della ratifica da parte del Comitato Istituzionale, costituisce variante al Progetto di P.A.I. del fiume Livenza ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART. 3

Avviso degli aggiornamenti apportati alle Tavole 9 e 10 del Progetto di P.A.I. del fiume Livenza mediante il presente decreto, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione del Veneto.

ART. 4

Copia del presente decreto con la cartografia allegata sarà inviata alla Provincia di Pordenone e al Comune di Pordenone per l'affissione all'albo pretorio.

ART. 5

Il presente decreto, completo degli allegati elaborati cartografici, è depositato, ai fini della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione del Veneto e la Provincia interessata per competenza territoriale.

Venezia, 18 novembre 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Alfredo Caielli

Il documento originale è depositato presso la Segreteria tecnica dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione.